

**Dipartimento giustizia minorile e di comunità**  
**Centro per la giustizia minorile per il Veneto, il Friuli Venezia Giulia**  
**e le province autonome di Trento e Bolzano**

---

**Determina a Contrarre n. 137**

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni

Rilevato che è necessario provvedere allo smontaggio, sostituzione di 2 tubi neon per la sede del Servizio sociale Minorenni -Sezione di Udine.

Visto il preventivo di spesa formulato dalla ditta Abramo Impianti srl per un importo di €. 70,50 + IVA;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B2504F210E,

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di affidare i lavori di fornitura e montaggio di n. 02 tubi neon per la sede del Servizio Sociale Minorenni – Sezione di Udine; all'impresa Abramo Impianti Srl, per un importo di €. 70,50 + IVA;
- nomina in qualità di R.U.P. il Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, data protocollo

---

## **Determina a Contrarre n. 138**

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006;

Rilevato che è necessario provvedere al rinnovo del certificato di prevenzione incendi per il Palazzo Giustizia Minorile di Mestre scaduto nel gennaio 2020;

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Considerato che si è identificato un operatore economico che ha le caratteristiche richieste per la consulenza rispetto alla capacità tecnica e puntualità dell'esecuzione della fornitura oltre che economica finanziaria;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;

Considerato che è possibile derogare all'applicazione del principio di rotazione per l'affidamento diretto visto che trattasi di affidamento diretto per comprovate capacità- art.49 c.4 del Codice;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso la piattaforma del MEPA;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo strumento della Trattativa diretta per avviare la procedura di rinnovo del certificato di prevenzione incendi per il Palazzo Giustizia Minorile di Mestre all'operatore PHIROS SRL corrente in Padova P.I./C.F.01806690440;
- di indicare in € 10.000,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 14 come indicato in sede da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato;
- nomina in qualità di RUP la Dirigente Paola Ziccone, in servizio presso il CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.

Venezia, come da protocollo

---

## **Determina a Contrarre n. 139**

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;  
Visto il D.lgs. n. 50/2016 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";  
Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;  
Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni  
Rilevato che è necessario provvedere allo per la fornitura ed montaggio dei pneumatici delle auto di servizio per la sede del Servizio sociale Minorenni di Trieste e la Sezione di Udine.  
Visto il preventivo di spesa formulato dalla ditta Abramo Impianti srl per un importo di €. 825,00 IVA inclusa;  
Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 e che quindi si può procedere ai sensi dell'art. 50, comma 1 let. a) Dlgs 36/2023;  
Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B25BF3FEBC,  
Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di affidare i lavori di fornitura per la fornitura e montaggio dei pneumatici delle auto di servizio per la sede del Servizio sociale Minorenni di Trieste e la Sezione di Udine ; all'impresa Adra Gomme srl, per un importo di €. 825,00 IVA inclusa;
- nomina in qualità di R.U.P. il Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro sessanta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, data protocollo

---

### **Determina a Contrarre n. 140**

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;  
Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";  
Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità ;  
Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni;  
Rilevato che è necessario provvedere fornitura e codifica telecomandi per cancelli del Palazzo Giustizia Minorile di Venezia;  
Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00 si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato de Presidente del 10/01/2024;  
Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e successive modificazioni ed integrazioni, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG)B25C48589C ;  
Visti gli artt. 94 e 95 D.lgs 36/2023

determina

- di avviare la procedura per il ripristino della funzionalità del cancello del garage di servizio del Palazzo Giustizia Minorile la fornitura; mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 50 D.lgs. n. 36/2023;
- di indicare in € 45,00 l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2061 pg 14 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;
- il RUP è individuato nella persona del Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Venezia;
- di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento per la prestazione di cui sopra, verrà effettuato entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la verifica della regolare esecuzione della stessa prestazione; b) che in caso di successivo accertamento del mancato possesso dei requisiti generali e speciali prescritti per l'esecuzione della prestazione oggetto dell'affidamento, il rapporto contrattuale s'intenderà automaticamente risolto e l'Amministrazione provvederà a pagare il corrispettivo pattuito solo per le prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Inoltre l'Amministrazione provvederà a trattenere l'intero importo della cauzione definitiva ovvero nel caso in cui la stessa non sia stata depositata, applicherà una penale pari al 10% del valore di aggiudicazione; c) che in considerazione della natura e del valore della prestazione, l'affidatario potrà chiedere l'esonero dal deposito della cauzione definitiva di cui all'art. 103 Dlgs 50/2016, purché applichi un miglioramento del prezzo anche minimo, che dovrà risultare in fattura.

Venezia, data del protocollo

---

### **Determina a contrarre n. 143**

Il Dirigente,

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023- con la quale rileva che "gli affidamenti di servizi sociali svolti in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice dei contratti pubblici";

Visto che per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nella medesima Determinazione, ANAC evidenzia che la stessa si applica "[...] anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici".

Visto il "Parere in merito all'applicabilità della richiesta CIG in relazione alle rette

sostenute dal Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità per il collocamento in comunità dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale" dell'Ispettorato Generale di Finanza del Dipartimento della Ragioneria dello Stato di cui alla nota prot. n. 33232 del 02/03/2022;

Considerato che per questa come per altre fattispecie, ANAC ha ritenuto necessaria la "previsione di misure di semplificazione, per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali", ivi inclusa una procedura semplificata per l'acquisizione del CIG.

Visto quanto precisato da ANAC in merito al fatto che le modalità di acquisizione del CIG sopra richiamate possono essere utilizzate "[...] con riferimento al collocamento dei minori, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria Minorile, in comunità socioeducative accreditate presso gli Albi Regionali del territorio nazionale [...]. In tal caso, il CIG è acquisito all'atto della sottoscrizione della convenzione con il soggetto accreditato ed è riportato sul provvedimento che dispone ciascun collocamento e nei pagamenti effettuati in forza della convenzione. L'operatore economico accreditato dovrà riportare il CIG negli strumenti di pagamento utilizzati nell'ambito della filiera delle imprese secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione."

Tenuto conto che al fine di dare immediata esecuzione ai provvedimenti del Giudice minorile ed in ossequio al principio di trasparenza, il Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, previo avviso pubblico emanato il 29 dicembre 2017, ha costituito presso ogni Centro Giustizia Minorile un elenco aperto di strutture residenziali, idonee ed autorizzate in base alla normativa regionale applicabile, disponibili ad accogliere minorenni e giovani adulti in esecuzione di provvedimenti penali di collocamento in comunità disposti dal Giudice minorile, previa manifestazione di interesse da parte degli Enti gestori e che questo elenco è aggiornato con cadenza minima semestrale.

Vista la copertura finanziaria sul relativo capitolo di bilancio;  
determina

l'avvio della procedura di convenzionamento con Opere Riunite Buon Pastore Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza I.P.A.B. con sede legale in Venezia Castello, 77 per il collocamento presso le strutture:

1. Ca' dei Giovani Venezia Marghera Via Bottenigo, 193
2. Ca' Emiliani Minori Venezia Marghera Via Bottenigo 195
3. Ca' dei Bimbi Venezia - Castello, 77

La Convenzione sarà vigente dalla data della firma e avrà durata indicativa annuale.

Le spese derivanti da detto convenzionamento graveranno sul cap. 2134 pg. 1 del bilancio del Ministero della Giustizia, per un importo presunto di € 350.000,00.

Il R.U.P. della presente procedura è individuato nella persona del Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile di Venezia.

---

## **Determina a Contrarre nr. 144**

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità come da nota n.4465 del 22.01.2024

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere ad affidare l'incarico per la realizzazione del Progetto Non si aggiusta, si ripara per l'annualità 2024-2026, come da nota prot.15898del 05.03.2024, da realizzarsi per i minori affidati all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Bolzano la cui finalità è sensibilizzare e informare i minori/giovani adulti segnalati con riferimento all'art.27/bis o con richiesta di elaborazione di progettualità di messa alla prova proponendo loro percorsi di educazione alla legalità, prevenzione alla commissione di nuovi fatti reato e sensibilizzazione rispetto alle vittime.

Si è reso necessario quindi procedere all'individuazione di una realtà locale che possa avere esperienza e risorse per realizzare il progetto definendo i seguenti criteri di scelta:

- una fattiva e comprovabile esperienza di rete, con i servizi territoriali sociali e sanitari oltre che con altre realtà locali in qualità di partner.
- la conoscenza e le competenze, per il territorio Alto-Adige, del valore ed importanza della Giustizia Riparativa;

Nell'individuazione la società cooperativa sociale Politermica Sede legale Via G.Keplero 7 39100

Bolzano (BZ), risponde ai suddetti criteri e più specificatamente:

- Tale struttura innovativa consente di far partecipare alle attività più soggetti in un unico progetto

offrendo tale opportunità in modalità laboratoriale ai minori/giovani adulti;

- Tra i soci è condiviso il valore e l'importanza della Giustizia Riparativa e, nello stesso spazio, vi è la possibilità di poter offrire occasioni di riflessione sulle diverse dipendenze di cui i minori/giovani adulti possono essere autori e/o vittime;

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 Dlgs 36/2023 e che quindi si può procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 Dlgs 36/2023;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo a transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso la piattaforma del MEPA;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo strumento della

Trattativa diretta per l'affidamento del Progetto "Non si aggiusta, si ripara!" all'operatore POLITERMICA soc.coop. IMPRESA SOCIALE corrente in Bolzano (BZ) P.I./C.F.

00698130218;

- di indicare in € 12.049,18 IVA esclusa l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 pg.01 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato così distribuita nei vari esercizi finanziari:

- anno 2024: 4.016,39 IVA esclusa

- anno 2025: 4.016,39 IVA esclusa

- anno 2026: 4.016,39 IVA esclusa

- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede distaccata a Trento del CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.

Venezia, come da protocollo

---

## **Determina a Contrarre nr. 145**

Il Dirigente,

Visto il decreto del Ministro della Giustizia del 23/10/1989, concernente l'istituzione dei Centri per la giustizia minorile;

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il D.lgs. n. 36/2023 e le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità come da nota n.4465 del 22.01.2024

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere ad affidare l'incarico per la realizzazione del Progetto Percorsi per minori/giovani adulti autori di violenza per l'annualità 2024-2026, come da nota prot.15898del 05.03.2024, da realizzarsi per i minori affidati all'Ufficio Servizio Sociale Minorenni di Venezia le cui finalità sono:

- accrescere la consapevolezza di minori/giovani adulti rispetto al danno arrecato alle vittime;
- acquisire/aumentare la capacità di gestire le emozioni anche al fine di affrontare percorsi in favore delle vittime di violenza

- ridurre la possibilità di recidiva

- offrire maggiore tutela alle persone offese e maggiore sicurezza alle potenziali vittime di agiti violenti

Si è reso necessario quindi procedere all'individuazione di una realtà locale che possa avere esperienza e risorse per realizzare il progetto definendo i seguenti criteri di scelta:

- Esperienza di lavoro con autori di reati violenti;

- Fattiva e comprovabile esperienza di lavoro in rete con i servizi sociali e socio-sanitari del territorio;

- Collaborazione con istituzioni territoriali e forze dell'ordine nella definizione di percorsi trattamentali integrati di contrasto alle condotte violente;

- Esperienza di progettualità formative rivolte a minori e giovani adulti nell'ambito di prevenzione di agiti aggressivi nelle relazioni di genere;

- Disponibilità ad implementare la progettualità su più province del territorio di competenza dell'USSM di Venezia;

- Partecipazione a reti territoriali specializzate nell'intervento nei confronti di soggetti autori di reati violenti.

Nell'individuazione, la Cooperativa sociale Gruppo R Sede legale Via due Palazzi 16 Padova (PD) risponde ai suddetti criteri, in quanto è operativa da più di 10 anni nell'ambito di progettualità finalizzate al contrasto di reati violenti e gestisce il servizio SUM (Servizio Uomini Maltrattanti) implementando interventi psico-educativi in collaborazione con i servizi dei comuni e dell'azienda socio-sanitaria AULSS 6 Euganea.

La stessa è Centro specializzato nell'ambito del Protocollo Zeus del Ministero dell'Interno, Centro CUAV afferente alla rete regionale delle organizzazioni riconosciute come Centri per Uomini Autori di Violenza e soggetto formatore nelle scuole nell'ambito di iniziative di prevenzione dei reati violenti;

inoltre, in collaborazione con gli Uffici territoriali del DAP, interviene realizzando progettualità rieducative nella Casa di Reclusione e nella Casa Circondariale di Padova.

Ritenuto che trattasi di affidamento di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 Dlgs 36/2023e che quindi si può procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 50 Dlgs 36/2023;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo a transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) attraverso la

piattaforma del MEPA;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'avvio della procedura di affidamento diretto attraverso lo strumento della

Trattativa diretta per l'affidamento del Progetto "minori /giovani adulti autori di violenza" all'operatore GRUPPO R soc.coop. corrente in Padova (PD) P.I./C.F. 03681420281;

- di indicare in € 18.750,00 IVA esclusa l'importo presunto di spesa che graverà sul capitolo n. 2134 pg.01 come da nota/Documento di Programmazione Interdistrettuale approvato così distribuita nei vari esercizi finanziari:
  - anno 2024: 6.250 IVA esclusa
  - anno 2025: 6.250 IVA esclusa
  - anno 2026: 6.250 IVA esclusa;
- nomina in qualità di RUP la contabile Luciana Ortari, in servizio presso la sede distaccata a Trento del CGM di Venezia.

Il presente atto è trasmesso ai superiori Uffici per la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero

della Giustizia [www.giustizia.it](http://www.giustizia.it) sezione Amministrazione Trasparente ai sensi e per effetto della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013.

Venezia, come da protocollo

---

### **Determina a Contrarre n. 151**

Il Dirigente,

Visto l'art. 7 Dlgs 272/1989 che attribuisce alla Direzione del Centro per la Giustizia Minorile, oltre alle attribuzioni previste dalla legge per la Direzione del Centro Rieducazione per i Minorenni anche funzioni tecniche di programmazione, coordinamento dell'attività dei servizi e collegamento con gli enti locali;

Visto il DPCM 15/06/2015, n. 84, nonché il DM 17/11/2015 con cui è stata individuata la competenza territoriale del Centro per la Giustizia Minorile per il Veneto, il Friuli-Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Visto il Documento di Programmazione Interdistrettuale per l'anno 2024, approvato dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità;

Visto l'art. 1, comma 450 L. 296/2006 e succ. mm.ii.;

Rilevato che è necessario provvedere a garantire l'approvvigionamento dei carburanti per i veicoli del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili dipendenti;

Considerato che è attivo sul sito del MePA gestito da Consip l'Accordo Quadro "Carburante Rete Buoni Acquisto 2 - gasolio e benzina;

Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 e ss.mm.ii., per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) B27BA35A0C;

Visti gli artt. 15 e 17 Dlgs 36/2023;

determina

- di procedere all'acquisto dei carburanti per i veicoli del Centro per la Giustizia Minorile e dei Servizi Minorili dipendenti presso l'operatore Eni S.p.a. corrente in Piazzale Enrico Mattei 1, 00144, Roma (RM) P.I. 00905811006, mediante adesione all'Accordo Quadro Buoni acquisto 2 - gasolio e benzina presente sul sito del MePA, gestito da Consip per l'importo di € 5000,00 ;
- che la spesa così individuata graverà sul capitolo n. 2061 p.g. 18 come da Documento di Programmazione Interdistrettuale di cui in premessa;

- nomina in qualità di R.U.P. della procedura La Dirigente del Centro Giustizia Minorile di Venezia.

Venezia, come da protocollo

---

**La Dirigente**  
**Dott.ssa Paola Ziccone**